

Erosione, pressing sulla Regione: subito ripascimento e barriere sott'acqua

► Situazione sempre più grave dopo le ultime mareggiate

L'EMERGENZA

Non solo il ripascimento, ma anche il posizionamento di barriere soffolte che, fermando la forza delle onde, ne frenano l'impatto sulla spiaggia: la prossima settimana il Comune di Latina sarà in Regione per assumere una posizione decisa sulle opere contro l'erosione e a tutela della costa, flagellata già una settimana fa da una delle più violente mareggiate della storia. La riunione per l'istituzione del tavolo tecnico tra i sei enti coinvolti, prevista in settimana, vedrà la presentazione del progetto specifico elaborato dal Comune di Latina. Un protocollo, quello contro l'erosione, che vede coinvolti Regione, Comune di Latina, Comune di Sabaudia, Consorzio di Bonifica, Ente nazionale Parco del Circeo, Arpa, repar-

to Carabinieri Forestali nucleo tutela Fogliano, di cui si parla da mesi, ma ancora non attivato: «Ci sono stati cambi di funzionari in Regione, ora il procedimento è stato riattivato», ha spiegato l'assessore all'Ambiente del Comune di Latina, Roberto Lessio, nel question time di ieri, rispondendo all'interrogazione di Giovanna Miele (FI). «Proporremo alla Regione e agli altri sottoscrittori del protocollo contro l'erosione - prosegue Lessio - una cosa semplice: attivare una draga che, via mare, prende la sabbia, e la colloca poi in un deposito provvisorio. Da qui, si preleva via terra, soluzione meno onerosa, e la si porta dove serve, nei punti più delicati della costa. I soldi ce li mettiamo noi, ma la Regione deve autorizzarci a effettuare gli interventi. Se poi la Regione si prenderà del tempo, noi assumeremo una decisione politica». Ma non è tutto: oltre a riportare la sabbia dove serve, il Comune intende prevenire, attraverso il posizionamento di barriere soffolte, ovvero scogliere sommerse a alcune decine o centinaia di metri dalla battigia,

atte a rompere l'onda e frenare l'impatto delle mareggiate.

IL PARERE

Lessio ha annunciato che «abbiamo richiesto un parere meritato a un docente dell'università di Pisa, Paolo Berni (docente di Acquacoltura sostenibile, ndr) sull'utilizzo di questi conglomerati di cemento, ed è dimostrato che contribuiscono a stabilizzare la linea della costa».

L'OPPOSIZIONE

Secondo Giovanna Miele (FI), firmataria dell'interrogazione, «l'assessore è cosciente che la questione dell'erosione delle coste non può più essere rimandata o rischiamo di ritrovarci con l'acqua direttamente sulle strade. Le spiagge sono una risorsa essenziale per il nostro territorio e per l'economia della città di Latina, ne siamo tutti consapevoli, ed è arrivato il momento di passare dalle parole ai fatti. Per questo attendo provvedimenti e fatti concreti».

Andrea Apruzzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+